

MICHELE MARCO ROSSI

"Usa e abusa dello strumento come un Maestro consolidato e come un genio, canta e recita e impressiona" Euronews.

Classe 1989, Michele Marco Rossi ha già alle spalle più di cento prime esecuzioni assolute e nazionali di nuova musica.

Con un vasto repertorio di ruoli da solista, in ensemble e in formazioni cameristiche, ha preso parte alla realizzazione di nuovi lavori scritti da compositori di tutto il mondo e di diverse generazioni, dalle più grandi firme internazionali ai giovani emergenti, contribuendo all'ampliamento del repertorio musicale dei nostri giorni non solo in termini numerici ma anche dal punto di vista delle possibilità creative.

Con il successo del debutto da solista al 61° Festival della Biennale di Venezia ("un programma pirotecnico fatto apposta per esaltare le straordinarie qualità di strumentista e performer del violoncellista romano", Il Giornale della Musica, "M.M.R. ha dimostrato con un programma sapientemente disegnato come il violoncello e i violoncellisti abbiano conquistato nuovi territori...un magnifico temperamento" Neue Zürcher Zeitung), Michele Marco Rossi porta sulla scena una forte e nuova dimensione teatrale unita alle caratteristiche strumentali: musica vocale, un inedito repertorio di teatro strumentale, trascrizioni, rielaborazioni performative, sono solo alcuni degli aspetti che caratterizzano il suo repertorio da concerto, che copre più di 500 anni di musica e che è in continua espansione.

Per lui hanno scritto infatti nuova musica per violoncello alcune delle firme italiane più importanti tra cui Ivan Fedele, Fabio Vacchi, Alessandro Solbiati, Filippo Perocco, Lucia Ronchetti, Valerio Sannicandro, Fabio Cifariello Ciardi, Pasquale Corrado, Maurilio Cacciatore, all'interno di una tournée di recital da solista in continua evoluzione per luoghi, caratteristiche e programmi: Istituto di Cultura di Parigi, Istituto di Cultura di Madrid, Biennale di Venezia, Bologna Modern, Accademia Filarmonica Romana, Associazione Barattelli (L'Aquila), Mittelfest (Cividale del Friuli), Tempo Reale (Firenze), Festival di Musica Contemporanea Italiana (Forlì), Filarmonica Laudamo Messina, Società dei Concerti di La Spezia, Associazione Riccitelli (Teramo), Amici della Musica di Modena, Amici della Musica di Trapani, Musica Insieme Panicale, Curva Minore (Palermo), Festival Piatti (Bergamo), Associazione Filarmonica Umbra, Magdeburg (Germania), Choele Choel (Argentina).

Nel 2019 debutta "De Culpa Sonoris", un nuovo progetto di teatro strumentale su Shakespeare commissionato da Mittelfest, e nato dal sodalizio artistico con Paolo Aralla. In questo lavoro il ruolo attoriale e compositivo di M.M.Rossi si definisce in una esperienza ancora più netta, e che la critica accoglie come "geniale" (Euronews), "un gesto scenico [di] una colpa che graffia, recide e colpisce, protagonista unica di un efficace minimalismo scenico fatto del corpo dell'esecutore. Un teatro che assomiglia perfettamente al suo autore e dove il suono è sempre affetto" (Operaclick).

Solo pochi mesi dopo, M.M.Rossi ritorna in Biennale di Venezia, questa volta come solista con l'orchestra, per la prima esecuzione assoluta di "Dove non si tocca in mare" di P. Corrado con I Solisti Aquilani ("Particolarmente compiuto, il concerto per violoncello di Corrado è stato fortunato ad avere il solista M.M.R., reinventore dell'opera attraverso una lettura impegnativa ed esposta" ABC Cultura, "L'eclettico M.M.R. affronta la prova impegnativa con la massima sicurezza" Il Ponte).